

no 1694 egli indiresse ai vescovi di Fiandra due Brevi in data 28 gennaio e 6 febbraio, coi quali vietava accusare di Giansenismo coloro che condannassero le cinque proposizioni nella loro significanza propria e naturale. Malgrado la condanna fatta sotto Innocente XI, il Quietismo continuò a far progressi, e di Roma passò in Francia ove fu vivamente combattuto dai dottori di Parigi, di Meaux e di Chartres. Anche il libro pubblicato da Fenelon arcivescovo di Cambrai l'anno 1697 sotto il titolo di *Spiegazione delle massime dei Santi sulla vita interiore ec.* fu condannato con una bolla d'Innocente XII, in data 12 marzo 1699. Tostochè la ricevette il re Luigi XIV, ordinò a tutti i metropolitani di tenere delle assemblee provinciali per esaminarla. Essa fu accettata unanimemente, e per conseguenza il monarca diede nel 4 agosto 1699 lettere-patenti per costituirla legge dello stato. Le controversie intorno le ceremonie chinesi, ch' erano insorte sino dal pontificato d'Innocente X, continue sotto i pontificati successivi, si fecero vivissime sotto quello d'Innocente XII: si pubblicarono scritti dall'una e l'altra parte che vennero prodotti alla congregazione di Propaganda, ma mentre si prendeva cognizione dell'affare, morì il papa nell'anno 96.^o dell'età sua il 27 settembre 1700. Egli avea tenuta la santa Sede 9 anni, 2 mesi, e 15 giorni.

Questo papa repristinò il calcolo che fissa il principio dell'anno al 1.^o gennaio, e in ciò venne seguito dai cinque papi che gli succedettero.

CCLXL. CLEMENTE XI.

1700. CLEMENTE XI, (Gianfrancesco Albano, nato il 22 luglio 1649 a Pesaro, cardinal-diacono del titolo di san Silvestro, di quelli creati il 13 febbraio 1690) venne nominato papa il 23 novembre 1700 dopo 45 giorni di conclave e consacrato il 30 del mese stesso. Questo papa diede tre bolle solenni: la 1.^a il 15 luglio 1705 intitolata *Vineam Domini* contro coloro che pretendendo soddisfare col silenzio rispettoso alle costituzioni apostoliche che